

INVITO A PRESENTARE CONTRIBUTI PER UN'INIZIATIVA (senza valutazione d'impatto)

Con questo documento la Commissione intende informare il pubblico e i portatori di interessi dei suoi lavori, in modo che possano esprimersi e partecipare efficacemente alle attività di consultazione.

I destinatari sono pertanto invitati a dire la loro sul modo in cui la Commissione interpreta il problema, a proporre possibili soluzioni e a trasmettere tutte le informazioni di cui dispongono al riguardo.

TITOLO DELL'INIZIATIVA	Un partenariato con il Golfo
DG CAPOFILA – UNITÀ RESPONSABILI	SEAE - MENA.4 Penisola araba e Iraq SG - G.1 Questioni di politica estera strategiche (compresi G7/G20)
PROBABILE TIPO DI INIZIATIVA	Comunicazione congiunta
TEMPISTICA INDICATIVA	Secondo trimestre del 2022
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	-

Questo documento ha puro scopo informativo. Non pregiudica in nulla la decisione finale della Commissione di proseguire o meno l'iniziativa, né il contenuto finale della stessa. Tutti gli elementi dell'iniziativa qui descritti, compresa la sua tempistica, possono cambiare.

A. Contesto politico, definizione del problema e analisi della sussidiarietà

Contesto politico

Negli ultimi tempi, diversi sviluppi hanno dato luogo a dinamiche positive nella regione del Golfo. Tra questi figurano in particolare la dichiarazione di Al-Ula e le prospettive future dei paesi del Golfo riguardo al proprio sviluppo economico e sociale nei prossimi decenni. Tali sviluppi offrono all'UE l'opportunità di rafforzare l'impegno con i paesi della regione al fine di promuovere il dialogo politico, migliorare la cooperazione settoriale e incoraggiare il dialogo e la cooperazione intraregionali.

Problema che si intende affrontare con l'iniziativa

La regione del Golfo è diventata sempre più importante per l'UE, dal punto di vista sia geopolitico che economico. Recentemente è stata teatro di importanti cambiamenti, ai quali l'UE è interessata a contribuire in modo diretto. La sicurezza nel Golfo, il sostegno al dialogo e alle soluzioni regionali a lungo termine, nonché la diversificazione economica, la transizione verde e lo sviluppo sociale sono tutti temi che interessano direttamente l'UE.

Parallelamente all'interesse dell'Unione europea e alla sua crescente presenza nella regione, diversi paesi desiderosi di consolidare le proprie relazioni hanno instaurato un dialogo con l'UE.

Al di là degli interessi geopolitici europei, l'UE e i paesi del Golfo hanno un chiaro interesse a unire le forze per affrontare numerose sfide regionali e mondiali. Ad esempio, la regione del Golfo può svolgere un ruolo importante per quanto riguarda le ambizioni dell'UE in materia di neutralità climatica. Inoltre, le nuove priorità dell'UE nell'ambito della globalizzazione, come l'economia verde e la trasformazione digitale, nonché l'attenzione rivolta alla crescita inclusiva e sostenibile, spianano la strada a nuove opportunità di cooperazione innovative.

Tutto ciò richiede una riflessione su come rafforzare l'interazione tra l'UE e il Golfo, tenendo conto della sua diversità ma anche della sua unità come regione, per creare insieme un partenariato più forte a vantaggio dei rispettivi popoli.

Base per l'azione dell'UE (base giuridica e analisi della sussidiarietà)

Base giuridica

Il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare all'articolo 211 e all'articolo 212, paragrafo 3, stabilisce che "nell'ambito delle rispettive competenze, l'Unione e gli Stati membri collaborano con i paesi terzi e con le competenti organizzazioni internazionali".

Necessità pratica di un'azione dell'UE

Non esiste un quadro unico di cooperazione istituzionale tra l'UE e il Golfo. Nel 1988 l'UE ha concluso un accordo di cooperazione con il Consiglio di cooperazione del Golfo, integrato negli ultimi anni da accordi di cooperazione bilaterale tra il Servizio europeo per l'azione esterna e i rispettivi ministeri degli Affari esteri dei paesi della regione. Tale quadro non è tuttavia sufficiente per raggiungere il livello di cooperazione richiesto dai paesi della regione o per soddisfare gli interessi dell'UE.

B. Obiettivi dell'iniziativa e modalità di conseguimento

Attraverso una comunicazione congiunta sul partenariato dell'UE con la regione del Golfo, l'UE intende sviluppare un quadro globale per il dialogo politico e strategico con la regione.

Una siffatta iniziativa strategica mira a esaminare le linee di un partenariato globale e multisetoriale che richiede un ampio coinvolgimento dei servizi della Commissione, del Servizio europeo per l'azione esterna e degli Stati membri. Ciò spiega il valore aggiunto di una comunicazione congiunta.

Inoltre, l'iniziativa è conforme e complementare ai pertinenti documenti di programmazione che si baseranno sul dialogo politico condotto a livello regionale e bilaterale e riguarderanno la cooperazione settoriale in ambiti di reciproco interesse.

Il dialogo futuro sarà incentrato sui seguenti settori:

- prosperità economica;*
- energia e transizione verde;*
- cooperazione umanitaria e cooperazione allo sviluppo;*
- sicurezza e cooperazione regionali;*
- sviluppo sociale e contatti interpersonali e*
- miglioramento del quadro istituzionale.*

Probabile impatto

La comunicazione congiunta, che fa parte del programma di lavoro della Commissione per il 2022, definirà il quadro per le relazioni tra l'UE e i paesi del Golfo. Mirerà a promuovere il dialogo politico, a rafforzare la cooperazione settoriale e a incentivare il dialogo e la cooperazione intraregionali al fine di allentare le tensioni nella regione. Ciò dovrebbe tradursi in un partenariato più stretto tra l'UE e i paesi del Golfo e produrre effetti positivi nei settori di cooperazione contemplati.

Monitoraggio futuro

L'attuazione della comunicazione congiunta sarà monitorata dai servizi della Commissione e dal Servizio europeo per l'azione esterna attraverso scambi periodici con gli Stati membri dell'UE nelle pertinenti formazioni del Consiglio.

C. Legiferare meglio

Valutazione d'impatto

Poiché la comunicazione congiunta (iniziativa non legislativa) fornirà un quadro politico globale volto a orientare le relazioni dell'UE con il Golfo, non sarà realizzata una valutazione d'impatto. Le singole iniziative che scaturiranno dalla comunicazione congiunta saranno soggette ai requisiti degli orientamenti per legiferare meglio.

Strategia di consultazione

Nell'ambito di eventi programmati all'inizio del 2022 saranno organizzate consultazioni con la società civile, tra cui i rappresentanti dei giovani e delle donne, le parti sociali e altri portatori di interessi pertinenti.

Motivi della consultazione

Le discussioni che avranno luogo nel corso di eventi organizzati con i portatori di interessi permetteranno di sviluppare competenze e idee e di elaborare eventuali raccomandazioni che orienteranno la preparazione della comunicazione congiunta riguardo ai vari settori di cooperazione contemplati.

Destinatari

La comunicazione congiunta si rivolge alle autorità, al settore privato e alla società civile degli Stati membri dell'UE e dei paesi del Golfo.